

SIAMO FELICI DI COMUNICARVI LA PROSSIMA DATA DI “SOSPIRO D'ANIMA”

MERCOLEDI 2 FEBBRAIO 2011 – ORE 20.45

Tendone di Piazza Vittorio Emanuele

Martignacco (Udine) tel.3338534274

ingresso gratuito

Sospiro d'anima

la storia di Rosa

*Rosa Cantoni raccontata attraverso le sue poesie, le immagini, la musica.
un canto per la libertà, un viaggio nella sua memoria.*

di e con

Aida Talliente

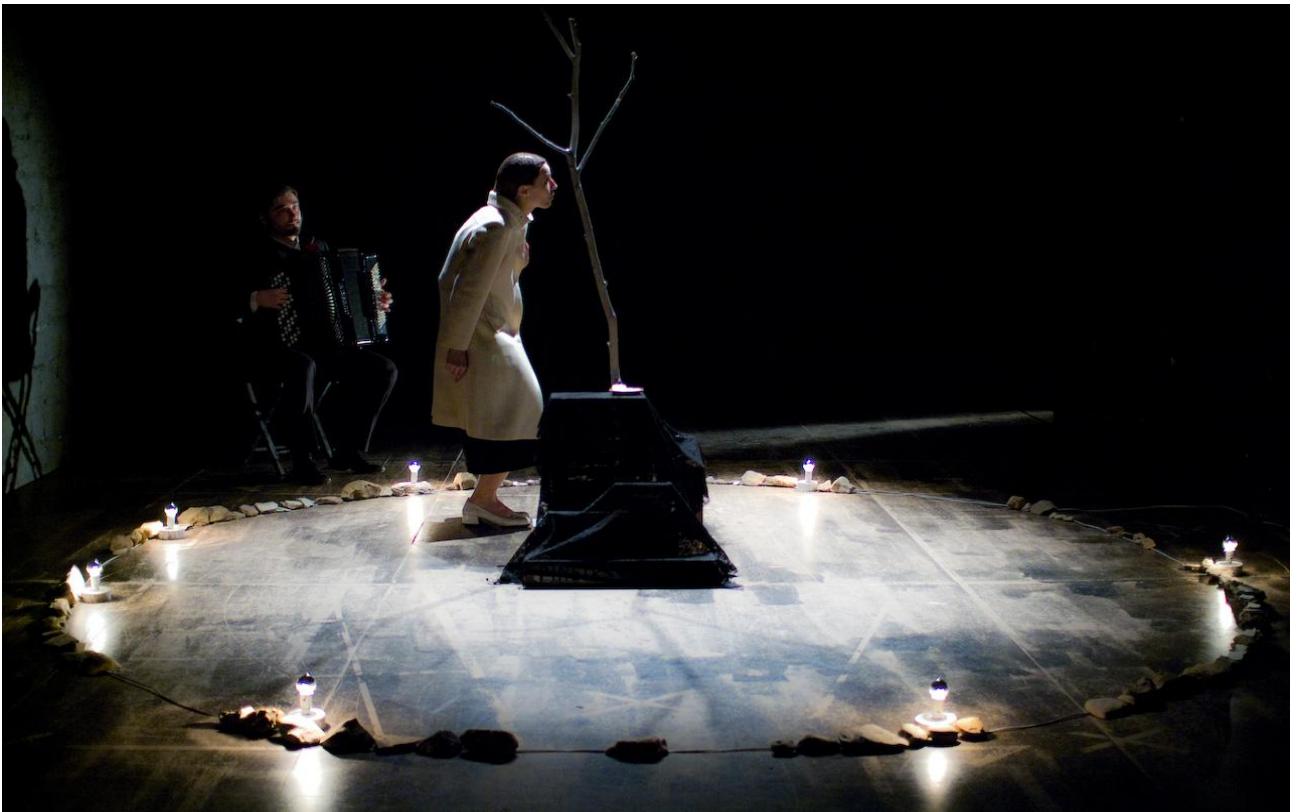
David Cej fisarmonica

disegno luci di **Luigi Biondi**
scenografia di **Massimo Staich**

*una produzione di Aida Talliente
in collaborazione con La Casa d'Argilla di Roma
Un ringraziamento speciale al Teatro Club di Udine*

*con il sostegno di ANPI - Udine, ANED-Udine, Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione,
Commissione delle Pari Opportunità, Centro d'Accoglienza “E. Balducci”, Donne in Nero, Libreria Cluf,
Università della Libertà Udine*

premio “ErmoColle” 2010 (Tizzano val Parma)



"Spettacolo pieno di pathos (...)Attorno ad Aida Talliente, per una sera nei panni di Rosa Cantoni, c'è il pubblico, accovacciato a un passo dalla scena. Persone vicine a una donna che ha voluto raccontare la storia di Rosa, persone che forse l'hanno conosciuta e hanno avuto la sensazione di rincontrarla grazie all'interpretazione di un'attrice che strappa applausi e consensi alla fine di un monologo, accompagnato dalla musica sottile che a tratti si fa voce narrante di David Cej. Un'ora volata via tra commozioni e sorrisi, figli di quell'ironia che era proprio di "Giulia" il nome di battaglia della partigiana, lei che si chiamava Rosa, oppure "Rosina" come la chiamavano tutti. Ha ripercorso tutta la sua vita la Talliente, rievocando innanzitutto l'anima di Rosa a poco più di un anno dalla sua morte. Riproduce le movenze della donna ormai anziana, alternando con un gioco di luci e musica , la giovane piena di fervore politico e di amore per la poesia. Aida diventa Rosa, la voce che trema, la memoria lucida, la saggezza della vecchiaia che ricorda con dolce malinconia il passato, lo tramanda e lo insegna, senza mitizzarlo, regalandolo ai giovani così più vero, quasi amichevole (...) Rosa così si consacra come l'eroina friulana, che passa al pubblico le foto, le poesie, il caffè, pezzi di una vita piena di sogni e battaglie (...) Senza orpelli e con un controllato lirismo, Aida Talliente che recita i versi della donna canta "Marute me" e crea un'importante contatto con il pubblico. E' riuscita a far rivivere davvero l'anima di Rosa, soprattutto l'ultima Rosa che ha saputo raccontare con semplicità un pezzo di storia (...) Poi è volata via come un soffio.

Massimo Radina